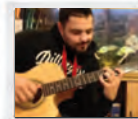


combo per strumenti acustici

# Schertler Giulia Wood



DI LUCA  
FERRARA

Giulia è un amplificatore della serie per strumenti acustici Classic della Schertler. Il noto marchio svizzero è legato alla SR Technology, orgoglio italiano in fatto di amplificazione acustica e produttore di diversi amplificatori che da sempre eccellono per qualità sonora e affidabilità costruttiva; su tutti, la serie JAM, già presentata ai lettori di Axe in più di un'occasione.

La sinergia italo-svizzera ha dato alla luce questo ultra-compatto monocanale fabbricato in Italia, bi-amplificato da 50 Watt (20W + 30W, rispettivamente su tweeter a cupola da 1" e woofer da 5"), che promette di fornire la stessa rinomata qualità in uno spazio davvero ridotto.

#### Dotazione completa

Già dall'imballaggio si capisce che siamo di fronte a qualcosa di veramente essenziale e

compatto: dimensioni di 27x18x28 cm. e solo 6,3 kg. di peso sono un ottimo biglietto da visita se quello che cerchiamo è un prodotto potente, ma leggero, facilmente trasportabile e di poco ingombro.

Il mobile del modello Giulia Wood a nostra disposizione è elegantemente realizzato in buon multistrato; allo stesso prezzo di listino è disponibile il modello Giulia Gray, sempre in legno ma verniciato in grigio antirisonante. Interessante la disponibilità in catalogo di una custodia in diversi colori (€ 50).

Tutto il pannello controlli è posto sul pannello superiore, dietro alla consueta maniglia per il trasporto, realizzata in maniera impeccabile. Il singolo canale disponibile su Giulia è accessibile da diverse fonti di segnale grazie alla pre-

**Prezzo di listino IVA inclusa: € 370,00**

**Prezzo indicativo d'acquisto  
rilevato da Axe: € 349,00**

**Info [www.schertler.com/amplifiers/classic-series/giulia](http://www.schertler.com/amplifiers/classic-series/giulia)  
Distribuzione [www.sr-tech.net](http://www.sr-tech.net)**

sa combo (XLR + jack da 1/4") e all'elettronica "intelligente", che promette di saper gestire automaticamente il segnale in ingresso in funzione della sorgente sonora (chitarra, voce, tastiera, linea).

In caso connessimo un microfono che necessita di alimentazione phantom, abbiamo a disposizione due possibilità: 48V sulla XLR e 10V sul jack.

La linea dei potenziometri è formata da Gain, il terzetto dedicato all'equalizzazione (High, Mid e Low), riverbero digitale (Rev, prefissato ma di buona qualità) e volume (Vol).

Il pulsante Warm aziona un filtro per produrre un suono più caldo, come vedremo più avanti.

La presa jack Line Out (linea sbilanciata, con livello dipendente dalla manopola Vol) preleva il segnale prima del finale e serve a collegare eventuali sistemi esterni, ad esempio di amplificazione, incluso il subwoofer Schertler Bass per una migliore risposta sulle basse.

La presa TRS (stereo) Insert, a valle di riverbero e controllo Vol, consente l'inserimento di effetti esterni in serie prima del finale.

Infine, l'uscita XLR DI-Out (-15dB), indipendente dal controllo Vol, permette di collegare Giulia a sistemi esterni come un mixer.

Il pannello posteriore di Giulia è esclusivamente dedicato alla presa del cavo di alimentazione, all'interruttore e alla griglia metallica di dissipazione del calore.

### **Piccola ma...**

Le piccole dimensioni non vietano all'ampli di farsi ben rispettare: il volume di suono è alquanto impressionante rispetto alle



apparenze.

Prima di addentrarci bene ad assaporarne tutte le sfumature, ci impegniamo nel regolare a dovere il Gain per evitare che il segnale non esca troppo carico e quindi non proprio pulito; in merito a questa importante azione, possiamo decisamente affermare che un LED che ci informi di un eventuale clipping sarebbe utile, anche perché questa operazione potrebbe risultare più complicata e lunga se effettuata nel caos di un club poco prima di un'esibizione.

Detto questo e regolato il Gain, procediamo all'ascolto che immediatamente svela tutta la qualità e il carattere del suono Schertler: bassi profondi e perentori, inaspettatamente presenti anche in questo piccolo modello, e acuti cristallini ma rotondi, con i medi che riescono perfettamente nell'unire gli estremi di banda in modo da formare un suono completo omogeneo e continuo in tutte le frequenze.

La sensazione di appagamento mentre si suo-



deludente  
sufficiente  
eccellente

### SCHERTLER GIULIA

Materiali



Realizzazione



Versatilità



Suono



Rapporto Q/P



Impiego fingerstyle, flatstyle, studio o live

Prova effettuata con chitarra acustica elettrificata Maton Michael Fix EBG808C.

na è al limite del credibile viste le dimensioni di Giulia, che con il volume non ancora a metà suona già abbastanza da sonorizzare una grande stanza. Il suono, come spesso accade per questi amplificatori, è cristallino e, soprattutto, neutro, almeno finché non si interviene pesantemente sull'equalizzazione, i cui controlli sono pronti nel modificare a piacimento il sound generale.

### Calore gypsy

Lo switch Warm, presentato dalla Casa come un filtro pensato per essere usato con pickup al ponte e in particolare con i suoi microfoni elettrostatici STAT [[www.schertler.com/pickups/stat-series](http://www.schertler.com/pickups/stat-series)], cambia totalmente il suono, conferendo un'atmosfera morbida, quasi ovattata, che a nostro parere ben si addice a linee solistiche jazzate. In effetti, tra i pic-



kup STAT, dedicati soprattutto agli strumenti ad arco, manca un modello “generico” per chitarra acustica, ma ce n’è proprio uno specializzato per chitarre tipo Selmer/Maccaferri; ecco quindi che l'intervento del pulsante Warm è caratteristico e quasi all'opposto dell'usuale intento generale di questo tipo di ampli, ovvero offrire un suono “neutro”.

### E brava Giulia

Pur essendo l'essenzialità un fattore importante di questo ampli, possiamo onestamente dire che la sua versatilità è maggiore di quello che ci saremmo potuti aspettare. Siamo di fronte a un prodotto eccellente, che ben si presta a regalarci sessioni di studio o registrazione di grande qualità; ma non è affatto da scartare un uso come ampli principale per esibizioni nei piccoli club. L'uscita DI permette di collegare tutto a un PA e questo significa che potremo usare Giulia anche in location più ampie, magari lasciandola vicino a noi per usarla come spia, un modus operandi molto usa-



to in ambito fingerstyle e flatstyle perché permette al chitarrista di avere un ritorno sonoro a lui ben noto e rilassare il suo playing.

